14 MAGGIO 2017
ANNO VII - N°232

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Giovanni (14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?».

Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

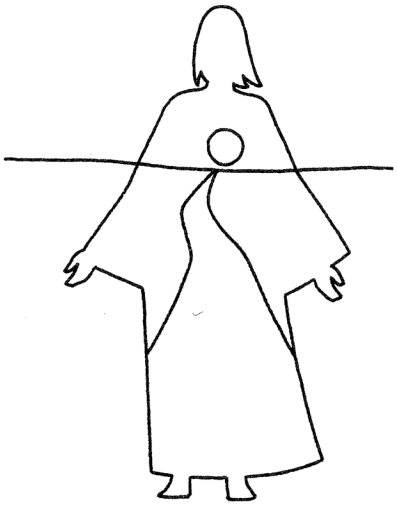
Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

«CREDETE A ME: IO SONO NEL PADRE E IL PADRE È IN ME»

Giovanni 14,11



www.smrosario.org

Sostieni **ESSEGIELLE**
acquistando il riso presso la Parrocchia perché...
Il riso è migliore, quando è sulla bocca di tutti!

E ricorda che destinare
il **5 x 1000 all'EsseGiElle**
non comporta alcuna spesa per te,
ma sostiene grandi progetti
per chi vive in difficoltà.
Inserisci il **codice fiscale 970 74 53 05 81**
e la tua firma nello spazio dedicato
su REDDITI (Ex UNICO), CERTIFICAZIONE
UNICA, MODELLO 730.

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

"Non sia turbato il vostro cuore" è la parola di grande conforto e di incoraggiamento, che Gesù rivolge ai discepoli nel Cenacolo, alla vigilia degli avvenimenti imminenti della Pasqua. Gesù parla con molta chiarezza del suo ritorno al Padre, lasciando nello sconforto l'animo dei discepoli. Da qui una serie di domande da parte di Tommaso e degli altri, che dà motivo a Gesù, non solo di rispondere, ma di rivelarsi nella sua vera identità: "Io sono la via, la verità e la vita". Una risposta non filosofica, ma esperienziale, comprensibile a tutti. Quante strade si presentano davanti all'uomo, quale quella giusta? Quante volte si percorre quella sbagliata che porta lontano dalla meta che ci si immaginava e conduce nel buio e nella tristezza. "Io sono la via" ci dice Cristo e, se l'hai smarrita, ritorna a me per riprendere il cammino quello vero. Ti senti appagato dalla "tua" verità parziale e interessato solo alla tua visione? "Io sono la verità" quella che ti libera dalla falsità e ti permette di essere pienamente te stesso e ti porterà a conoscere e vivere in pienezza i tuoi desideri. Chi non cerca la felicità, chi non sente il bisogno di una vita piena: umana, personale, relazionale, di senso e di esperienza? La cerchiamo in luoghi e in cose che non la danno. "Io sono la vita" completa la risposta a Tommaso e a noi. Dal vangelo ci vengono offerte tre direttive da un vero e grande amico: Gesù! Liberiamo il cuore dai facili inganni che portano nell'illusione, nella vanità. Se ci sentiamo fuori strada, nella menzogna e nella tristezza, Gesù, non solo ci rincuora, ma con grande amabilità ripete a ciascuno: "Io sono la via, la verità e la vita". Accogliamo e seguiamo la sua Parola.
Ai genitori di Girolamo Di Modugno, Angela e Giuseppe, il grazie per il Vangelo.

p. Raffaele Angelo Tosto

A PREPARACI LA STRADA

Nel Vangelo di questa settimana Gesù è in compagnia dei discepoli e li rassicura: "Io sono la via, la verità e la vita... non abbiate paura!". Gesù ci incoraggia e ci dice di affrontare con serenità gli avvenimenti che incontriamo ogni giorno, buoni o cattivi, che possono essere, perché Lui è andato a preparaci la strada. Non dobbiamo avere un cuore preoccupato dagli affanni della vita, se viviamo secondo la sua parola e il suo esempio a noi nulla è impossibile e, grazie a Lui che intercede per noi, saremo in sintonia anche con Dio Padre, perché chi crede in Gesù, crede nel Padre che è nei cieli.

Angela e Giuseppe

Campo Estivo Giovanissimi
Pescopennataro (IS) 7- 12 Agosto

Sono aperte le Iscrizioni al GREST 2017

CON I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE

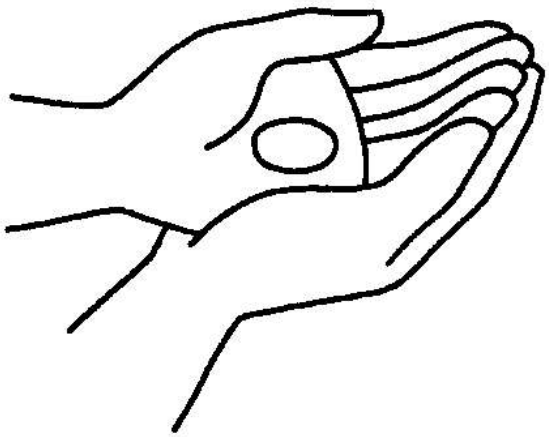
Catechesi di Papa Francesco, 15/10/2005

Andrea: «Caro Papa, quale ricordo hai del giorno della tua prima Comunione?»

[...] Mi ricordo bene del giorno della mia Prima Comunione. Era una bella domenica di marzo del 1936, quindi 69 anni fa. Era un giorno di sole, la chiesa molto bella, la musica, erano tante le belle cose delle quali mi ricordo. Eravamo una trentina di ragazzi e di ragazze del nostro piccolo paese, di non più di 500 abitanti. Ma nel centro dei miei ricordi gioiosi e belli sta questo pensiero - la stessa cosa è già stata detta dal vostro portavoce - che ho capito che Gesù è entrato nel mio cuore, ha fatto visita proprio a me. E con Gesù Dio stesso è con me. E che questo è un dono di amore che realmente vale più di tutto il resto che può essere dato dalla vita; e così sono stato realmente pieno di una grande gioia perché Gesù era venuto da me. E ho capito che adesso cominciava una nuova tappa della mia vita, avevo 9 anni, e che adesso era importante rimanere fedele a questo incontro, a questa Comunione. Ho promesso al Signore, per quanto potevo: "Io vorrei essere sempre con te" e l'ho pregato: "Ma sii soprattutto tu con me". E così sono andato avanti nella mia vita. Grazie a Dio, il Signore mi ha sempre preso per la mano, mi ha guidato anche in situazioni difficili. E così questa gioia della Prima Comunione era un inizio di un cammino fatto insieme. Spero che, anche per tutti voi, la Prima Comunione che avete ricevuto in quest'Anno dell'Eucaristia sia l'inizio di un'amicizia per tutta la vita con Gesù. Inizio di un cammino insieme, perché andando con Gesù andiamo bene e la vita diventa buona.

Livia: «Santo Padre, prima del giorno della mia Prima Comunione mi sono confessata. Mi sono poi confessata altre volte. Ma volevo chiederti: devo confessarmi tutte le volte che faccio la Comunione? Anche quando ho fatto gli stessi peccati? Perché mi accorgo che sono sempre quelli».

Direi due cose: la prima, naturalmente, è che non devi confessarti sempre prima della Comunione, se non hai fatto peccati così gravi che sarebbe necessario confessarsi. Quindi, non è necessario confessarsi prima di ogni Comunione eucaristica.



Questo è il primo punto. Necessario è soltanto nel caso che hai commesso un peccato realmente grave, che hai offeso profondamente Gesù, così che l'amicizia è distrutta e devi ricominciare di nuovo. Solo in questo caso, quando si è in peccato "mortale", cioè grave, è necessario confessarsi prima della Comunione. Questo è il primo punto. Il secondo: anche se, come ho detto, non è necessario confessarsi prima di ogni Comunione, è molto utile confessarsi con una certa regolarità. È vero, di solito, i nostri peccati sono sempre gli stessi, ma facciamo pulizia delle nostre abitazioni, delle nostre camere, almeno ogni settimana, anche se la sporcizia è sempre la stessa. Per vivere nel pulito, per ricominciare; altrimenti, forse la sporcizia non si vede, ma si accumula. Una cosa simile vale anche per l'anima, per me stesso, se non mi confesso mai, l'anima rimane trascurata e, alla fine, sono sempre contento di me e non capisco più che devo anche lavorare per essere migliore, che devo andare avanti. E questa pulizia dell'anima, che Gesù ci dà nel Sacramento della Confessione, ci aiuta ad avere una coscienza più svelta, più aperta e così anche di maturare spiritualmente e come persona umana. Quindi due cose: confessarsi è necessario soltanto in caso di un peccato grave, ma è molto utile confessarsi regolarmente per coltivare la pulizia, la bellezza dell'anima e maturare man mano nella vita.

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Domenicale: 8.00 - 10.30 - 19.00
Celebrazione Eucaristica Feriale: 7.30 - 19.00 (Sabato 20.45 Neocatecumenale)
Questa settimana, ore **18.30**, Rosario animato dalle **COMUNITÀ NEOCATECUMENALI**

MAGGIO CON MARIA

Tutte le mattine alle ore 8.00:
preghiera con i bambini
e consegna della statua
da portare a casa per un giorno

IN PREGHIERA CON MARIA PELLEGRINA
Coloro che desiderano **accogliere la statua della Madonna di Fatima nella propria casa per pregare il Rosario** in famiglia,
possono prenotarsi presso l'ufficio parrocchiale

Domenica 14 **5ª DI PASQUA** - Lit. ore: I sett. - At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12

10.30 I comunione

Beati gli invitati al banchetto del Signore

Bucci Daniele
Carlucci Carmine
Cusmai Saverio
D'Agruma Michele Carmine
Di Modugno Girolamo Matteo
Ditroia Doriana
Fabiano Walter
Ferrante Antonio
Ferrara Daniela Pia
Giannini Domenico

Ingravallo Michele
Lopez Domenico
Marrone Martina
Mugeo Sabina
Pellegrini Sofia
Ragno Emanuele
Rizzitiello Riccardo
Todisco Angela
Todisco Giuseppe
Todisco Paolo

Lunedì 15 At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26

Giornata della Comunità Religiosa. **L'UFFICIO PARROCCHIALE RESTERÀ CHIUSO.**

Martedì 16 At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a

19.30 Coro Giovani
20.15 Coro liturgico

Mercoledì 17 At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8

19.30 Scuola Diocesana di Formazione

Giovedì 18 S. Giovanni I – memoria facoltativa - At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11

19.30 Adorazione Eucaristica

Venerdì 19 At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17

Sabato 20 S. Bernardino da Siena – memoria facoltativa - At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21

19.00 Catechisti

Domenica 21 **6ª DI PASQUA** - Lit. ore: II sett. - At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21

Scafati - Suore Francescane Alcantarine: *Giovani sulle stuoie* - Festa giovani
8.00 Partenza per Pompei, visita del Santuario e Celebrazione Eucaristica (Pranzo al sacco)
15.30 Accoglienza a Scafati
17.15 Catechesi
19.00 Testimonianza - concerto di Debora Vezzani

Info ed iscrizioni: p. Luigi M.